

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 2 APRILE 2012

Relazione degli Amministratori sulle proposte all'ordine del giorno

FINTEL ENERGIA GROUP S.p.A.
Sede legale in Pollenza, Via Enrico Fermi n° 19
Capitale sociale di Euro 230.171,00 i.v.
Codice fiscale e partita iva n° 02658620402
Iscritta all'Ufficio del Registro di Macerata n. 02658620402

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 2 aprile 2012, in prima convocazione, alle ore 14:30 in Pollenza – Via Enrico Fermi n° 19 – e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2012, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 9 a 7.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo di nominali euro 2.071.539,00 tramite imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni", da eseguirsi mediante aumento del valore nominale delle azioni ordinarie esistenti. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 2.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 giugno 2012, in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, fino al 31 dicembre 2012, della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di complessivi Euro 16.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile o da offrire in opzione agli aventi diritto. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

1. Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 9 a 7.

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni dei Consiglieri Franco Sagretti e Paolo Sassetti, comunicate rispettivamente in data 27 dicembre 2011 e in data 21 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di soprassedere alla sostituzione degli stessi, ai sensi dell'articolo 2386, codice civile, rimettendo ogni decisione in merito all'Assemblea degli Azionisti.

Alla luce dell'attuale assetto di governance della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attuale composizione dell'organo amministrativo sia adeguata all'impegno richiesto per lo svolgimento delle funzioni attribuite a tale organo, tenuto conto che, pur a seguito delle dimissioni dei predetti consiglieri, permangono all'interno del Consiglio due amministratori indipendenti, nell'accezione indicata dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale vigente, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti non minore di due e non maggiore di nove.

Tutto ciò premesso, proponiamo che il numero degli amministratori eletti venga ridotto da 9 (nove) a 7 (sette) e Vi invitiamo ad esprimerVi al riguardo.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di Fintel Energia Group S.p.A.

delibera

di approvare la proposta di riduzione del numero degli amministratori da 9 (nove) a 7 (sette)”.

Pollenza, 16 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Alcide Giovannetti)

Parte straordinaria

Signori azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito al progetto di rafforzamento patrimoniale predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che si articola nei punti che saranno di seguito illustrati.

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo di nominali euro 2.071.539,00 tramite imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni", da eseguirsi mediante aumento del valore nominale delle azioni ordinarie esistenti. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'operazione sottoposta alla Vostra approvazione consiste in un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., per un importo di nominali Euro 2.071.539, mediante imputazione a capitale, per un corrispondente importo, di una parte della "Riserva da sovrapprezzo azioni", la cui quota disponibile ammonta attualmente a Euro 2.742.267,85, da eseguirsi mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni ordinarie in circolazione da Euro 0,01 a Euro 0,10.

Si propone che l'aumento di capitale venga eseguito in via propedeutica rispetto all'aumento di capitale in opzione di cui al punto 2 all'ordine del giorno e comunque con la tempistica che sarà concordata con la società di gestione del mercato in base al calendario di borsa.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari.

La proposta di aumento gratuito del capitale sociale è motivata dall'opportunità di riequilibrare il peso del capitale sociale rispetto alle altre poste del passivo, accresciutesi negli ultimi mesi per effetto del crescente indebitamento acceso a fronte degli ingenti investimenti posti in essere dalla Società. Il passaggio di riserve a capitale sociale fornirà una maggiore garanzia ai creditori sociali e incrementerà la possibilità di ottenere nuovo credito dal sistema bancario. Infine l'aumento del valore nominale unitario ridurrà il divario, oggi assai ampio, tra tale valore e il prezzo corrente di mercato dell'azione (0,01 euro contro circa 2 euro).

L'operazione in oggetto non produrrà effetti economico-patrimoniali e finanziari, né rispetto alla situazione patrimoniale rappresentata nella relazione finanziaria al 30 giugno 2011, né rispetto all'andamento economico della Società, in quanto, trattandosi di aumento di capitale gratuito, viene realizzata mediante utilizzo di riserve disponibili.

Per effetto della deliberazione di aumento di capitale qui proposta, si propone di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo vigente</i>	<i>Nuovo testo proposto</i>
----------------------	-----------------------------

<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 230.171,00 (duecentotrentamilacentosettantuno virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100,00 (ventitremilionidiciassettemilacento virgola zero zero) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p> <p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p>	<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilionitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100,00 (ventitremilionidiciassettemilacento virgola zero zero) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>[invariato il resto]</p>
---	--

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti e le argomentazioni sopra illustrati illustrata, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

«L'Assemblea degli azionisti di Fintel Energia Group S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(a) di approvare la proposta di aumento di capitale sociale a titolo gratuito per un importo di nominali Euro 2.071.539,00, mediante aumento del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, tramite imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni", che si riduce pertanto a Euro 670.728,85;

(b) di modificare conseguentemente il comma 1 dell'art. 5 dello statuto sociale secondo il seguente nuovo testo:

“Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilioneitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100 (ventitremilioneidiciassettemilacent) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna”;

(c) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, ogni opportuno potere per (i) provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra; (ii) procedere al deposito e all'iscrizione delle medesime, ai sensi di legge; e (iii) fare quanto altro si rendesse necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni;

(d) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato con quanto sopra».

2. Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 2.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 giugno 2012, in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea Straordinaria affinché deliberi un aumento scindibile del capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ..

Per quanto riguarda il prezzo e il rapporto di emissione, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di fissarne la misura in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, in modo che tale prezzo risulti allineato alle quotazioni del titolo rilevate sul sistema di negoziazione multilaterale AIM Italia.

Si segnala che l'azionista di maggioranza ha comunicato il proprio impegno a sottoscrivere la propria quota di aumento di capitale eventualmente anche mediante compensazione del credito vantato nei confronti della Società a titolo di finanziamento soci, credito divenuto esigibile a seguito dell'esercizio del diritto di risoluzione comunicato alla Società.

Per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti sarà concesso un periodo di 30 giorni ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, cod. civ.. Trascorso tale periodo, qualora l'aumento sia stato solo parzialmente sottoscritto, le azioni rimaste inoprate saranno offerte in sottoscrizione agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di prelazione previsto *ex lege*, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio dell'opzione. Le eventuali ulteriori azioni inoprate saranno, quindi, ripartite tra gli azionisti che abbiano manifestato la propria volontà di sottoscrivere ulteriori azioni in prelazione.

Le azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata dagli amministratori al momento dell'avvio dell'offerta.

L'adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, da compilare, sottoscrivere e consegnare presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Come detto, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta sul modulo di adesione, avranno diritto di prelazione sull'acquisto delle azioni che al termine del periodo di offerta dovessero restare inoptate, al medesimo prezzo dell'esercizio del diritto di opzione. Nel caso in cui le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, l'Emittente provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società saranno collocate nel rispetto della normativa vigente. L'azionista di maggioranza Hopafi ha dichiarato la propria disponibilità a sottoscrivere le azioni rimaste inoptate anche mediante compensazione con il credito sopra indicato.

Si segnala che nel corso del periodo di offerta in opzione gli azionisti potranno esercitare i diritti di opzione e (contestualmente) il diritto di prelazione oppure cedere i diritti di opzione (e prelazione) a terzi, i quali potranno a loro volta esercitare (contestualmente) i diritti entro la data ultima del periodo di offerta in opzione.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari.

Per effetto della deliberazione di aumento di capitale qui proposta, si propone di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo risultante dalla delibera sub 1</i>	<i>Nuovo testo proposto</i>
<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilioneitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100 (ventitremilionidiciassettemilacent) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p>	<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilioneitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100 (ventitremilionidiciassettemilacent) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p>

<p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p>	<p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 2 aprile 2012 ha deliberato:</p> <p>a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. al prezzo e secondo il rapporto di emissione che saranno determinati dagli amministratori in prossimità dell'avvio dell'offerta;</p> <p>(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato nell'offerta in opzione, non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà collocato dal consiglio di amministrazione al prezzo indicato al precedente punto (a);</p> <p>(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30 giugno 2012 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2012.</p>
--	--

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti e le argomentazioni sopra illustrati illustrata, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

«Proposta di delibera

L'Assemblea degli azionisti di Fintel Energia Group S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. al prezzo e secondo il rapporto di emissione che saranno determinati dagli amministratori in prossimità dell'avvio dell'offerta;

(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato nell'offerta in opzione, non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà collocato dal consiglio di amministrazione al prezzo indicato *sub* (a);

(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30 giugno 2012 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2012;

(d) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente ultimo comma:

“L'Assemblea Straordinaria del 2 aprile 2012 ha deliberato:

(a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. al prezzo e secondo il rapporto di emissione che saranno determinati dagli amministratori in prossimità dell'avvio dell'offerta;

(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato nell'offerta in opzione, non inferiore a 30

(trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà offerto dal consiglio di amministrazione ai terzi al prezzo indicato al precedente punto (a);

(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30 giugno 2012 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2012";

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, la più ampia delega per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti del presente testo di deliberazione e di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo: il potere di pubblicare l'offerta in opzione presso il Registro delle Imprese e di darne pubblicità nelle forme che saranno ritenute opportune, il potere di determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo e il rapporto di emissione delle nuove azioni, in modo tale che tale prezzo risulti allineato alle quotazioni rilevate sul sistema di negoziazione multilaterale AIM Italia, il potere di fissare la data di riferimento in base alla quale saranno individuati gli aventi diritto all'esercizio dell'opzione, il potere di richiedere alla Borsa Italiana S.p.A. la negoziazione dei diritti di opzione nel sistema di negoziazione multilaterale AIM Italia e di effettuare ogni comunicazione al mercato e/o ai gestori di servizi per il mercato che si rendesse necessaria od opportuna al fine di dare esecuzione all'aumento di capitale;

(e) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato con quanto sopra».

3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, fino al 31 dicembre 2012, della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di complessivi Euro 16.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile o da offrire in opzione agli aventi diritto. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

La proposta che il Consiglio sottopone all'Assemblea è relativa all'approvazione dell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., fino al 31 dicembre 2012, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 16.000.000,00 mediante offerta in opzione agli aventi diritto ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

Le motivazioni sottese all'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare aumenti di capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, consistono nell'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di rafforzamento patrimoniale, secondo le necessità che si manifesteranno in dipendenza dello sviluppo dell'attività sociale.

Per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dagli aumenti di capitale che saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega, si ricorda che l'art.

2441, comma 6, cod. civ. prevede che la deliberazione di aumento del capitale sociale ai sensi del comma 5 dello stesso art. 2441 determini il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto della Società, tenendo anche conto, ove le azioni siano negoziate in un mercato regolamentato, dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre.

Il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con ciascun esercizio della delega, dovrà pertanto stabilire il prezzo di emissione in conformità a quanto previsto dalle disposizioni ora citate, predisponendo le relazioni illustrative concernenti le ragioni della specifica esclusione del diritto di opzione, dalle quali dovranno altresì risultare il prezzo di emissione e i criteri adottati per la sua determinazione.

Al riguardo, si propone di stabilire che il Consiglio di Amministrazione, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, debba fare riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

In conseguenza del conferimento della delega qui proposta, si propone di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo risultante dalle delibere sub 1 e 2</i>	<i>Nuovo testo proposto</i>
<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilioneitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100 (ventitremilionidiciassettemilacenti) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p> <p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già</p>	<p>Articolo 5</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 2.301.710,00 (duemilioneitrecentounomilasettecentodieci virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 23.017.100 (ventitremilionidiciassettemilacenti) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p> <p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già</p>

<p>emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del [2 aprile] 2012 ha deliberato:</p> <p>a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. al prezzo e secondo il rapporto di emissione che saranno determinati dagli amministratori in prossimità dell'avvio dell'offerta;</p> <p>(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato nell'offerta in opzione, non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà collocato dal consiglio di amministrazione al prezzo indicato al precedente punto (a);</p> <p>(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30 giugno 2012 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2012.</p>	<p>emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del [2 aprile] 2012 ha deliberato:</p> <p>a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ. al prezzo e secondo il rapporto di emissione che saranno determinati dagli amministratori in prossimità dell'avvio dell'offerta;</p> <p>(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato nell'offerta in opzione, non inferiore a 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà collocato dal consiglio di amministrazione al prezzo indicato al precedente punto (a);</p> <p>(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30 giugno 2012 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 30 giugno 2012.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 2 aprile 2012 ha deliberato:</p> <p>(a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2012, per un importo massimo complessivo di Euro 16.000.000,00 (sedecimilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di</p>
---	---

	<p>opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro;</p> <p>(b) di stabilire che l'esercizio della delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento e i destinatari dell'aumento di capitale;</p> <p>(c) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.</p>
--	---

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti e le argomentazioni sopra illustrati illustrata, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

«Proposta di delibera

L'Assemblea degli Azionisti di Fintel Energia Group S.p.A. riunita in sede straordinaria:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2012, per un importo massimo complessivo di Euro 16.000.000,00 (sedecimilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro;

(b) di stabilire che l'esercizio della delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento e i destinatari dell'aumento di capitale;

(c) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;

(d) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente ultimo comma:

“L'Assemblea Straordinaria del 2 aprile 2012 ha deliberato:

(a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2012, per un importo massimo complessivo di Euro 16.000.000,00 (sedecimilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro;

(b) di stabilire che l'esercizio della delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento e i destinatari dell'aumento di capitale;

(c) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale”.

(e) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato con quanto sopra».

* * *

Si rende noto, infine, che le proposte di deliberazione illustrate nella presente relazione non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del Codice Civile

Pollenza, 16 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Alcide Giovannetti)